



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

FONDI EX ANAS (A.P.Q.)

C.I.G. :

C.U.P. : B47H17001560002

PROGETTO ESECUTIVO

S.P. 44 CAMPO ITALIA – OPERE DI CONTENIMENTO VERSANTI E RICOSTRUZIONE PIANO VIABILE.

ALLEGATI :

1. RELAZIONE TECNICA
2. ANALISI PREZZI
3. ELENCO PREZZI
4. COSTI SICUREZZA E ONERI PRESUNTI AZIENDALI
5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
6. CALCOLO COSTI MANODOPERA
7. QUADRO TECNICO ECONOMICO
8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
9. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
10. CRONOPROGRAMMA
11. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO

12. ELABORATI GRAFICI :

- TAV. 1 Tavola di inquadramento territoriale scala 1 : 25.000;
- TAV. 2 Corografia scala 1 : 10.000;
- TAV. 3 Indicazione interventi su ortofoto;
- TAV. 4 Particolari costruttivi;
- TAV. 5 Specifica S.P. da stradario Città Metropolitana di Messina;

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA

Aggiornato al prezzario LL.PP. 2022 (ai sensi del D.L. n. 50/2022)

Messina, li 14/05/2018 – 05/08/2022 – aggiornato il 20/10/2023

Progettisti :

Geom. Filadelfo Magno

Geom. Sergio Castorina

Geom. Mario Lucchesi

Visti ed Approvazioni :

Il R.U.P., visto l'art. 5, comma 3 L. R. N° 12/2011 e ss.mm.ii.

APPROVA il Progetto esecutivo in oggetto

per l'importo di € 750.000,00

Parere n. 58 del 10/12/2018

IL R.U.P.

Ing. Anna CHIOFALO

Il R.U.P., visto l'art. 5, comma 3 L. R. N° 12/2011 e ss.mm.ii.

APPROVA il Progetto esecutivo in oggetto

per l'importo di € 739.195,91

Parere n. 49 del 26/08/2022

IL R.U.P.

Ing. Anna CHIOFALO

Visto: IL R.U.P.

Ing. Anna CHIOFALO

SOMMARIO:

1. PREMESSA
2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
3. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI INTERVENTO
4. CALCOLO UOMINI * GIORNO
5. COSTI SICUREZZA
6. IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA
- 7, PREVENTIVO SPESA
8. RAPPORTO COSTI – BENEFICI
9. VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
10. OCCUPAZIONE AREE PRIVATE
11. RIUTILIZZO DI MATERIALI

1 – Premessa

Il progetto esecutivo " **S.P. 44 Campo Italia – Opere di contenimento versanti e ricostruzione piano viabile**"- ed avente un importo complessivo di **€ 750.000,00** è stato redatto a seguito dell'inserimento nell'elenco degli interventi a valere sulle risorse POC 2014/2020, Asse 3, allegato alla nota prot. n. 5028 del 11 maggio 2022 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e della Mobilità, costituente allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 259 del 17 maggio 2022.

A causa delle limitate risorse dell'Ente, destinate alla manutenzione stradale, ed agli ingenti flussi



veicolari - che interessano la S.P. 44 Campo Italia – il piano viabile ha subito, nel tempo, numerose deformazioni visco-elastiche con formazioni di ormaie ed avvallamenti, che non sono state oggetto di un necessario piano di manutenzione.

Inoltre, sempre per la mancanza di risorse finanziarie non sono state adeguate le barriere di sicurezza alla normativa vigente nonostante gli elevati dislivelli costituiscano un pericolo incombente per gli utenti della strada.

Per le motivazioni su esposte è stato predisposto dalla Città Metropolitana di Messina il

progetto in oggetto per poter determinare le opere necessarie a mitigare le criticità che si sono manifestate.

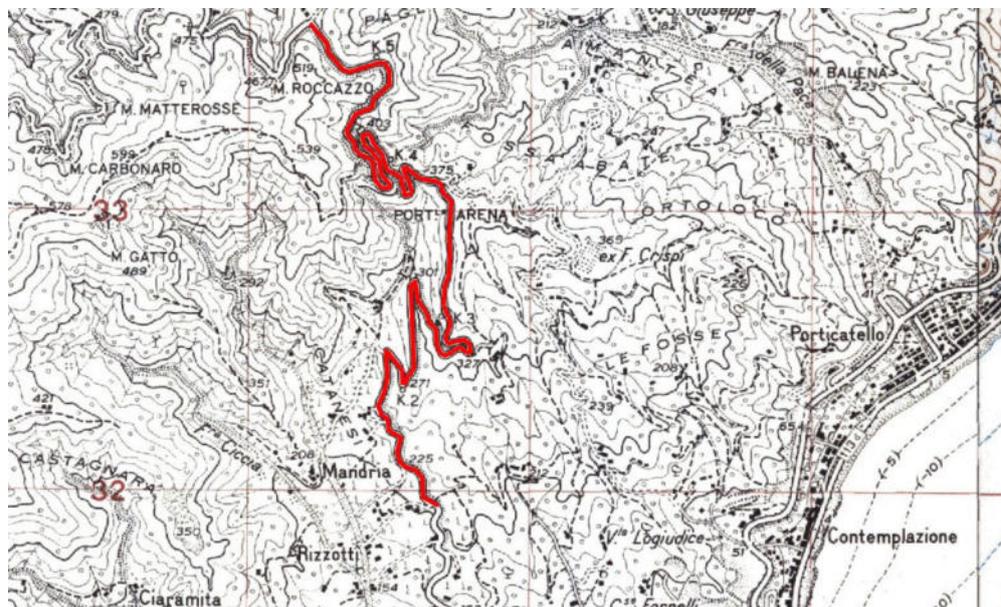
Le criticità riscontrate lungo la SP 44, con livelli di severità alta, possono riassumersi in :

- Sgranamento della superficie (fenomeno diffuso);
- Usura superficiale per azione meccanica con formazione di solchi, anche localizzati, con profondità > 30 mm.;
- ormaie marcate con lesioni longitudinali e con fessurazioni a pelle di coccodrillo;
- depressioni localizzate;
- rappezzi in corrispondenza di riparazioni di sottoservizi;
- irregolarità del profilo longitudinale;

Con il presente progetto sono stati determinati i lavori, prioritari rispetto all'intero sviluppo della S.P. 44 con particolare attenzione alla parte interessata da maggiori flussi veicolari in prossimità dell'abitato esistente.

2 – Localizzazione dell'intervento

La Strada Provinciale n° 44, ove è previsto l'intervento, denominata " *Campo Italia* " si sviluppa con carreggiata a doppia corsia per una lunghezza complessiva di circa 8+472 Km, e ricade nel territorio comunale di Messina, ha inizio in corrispondenza del Km 1+100 della ex S.P. 44, (il tratto dal km 0+000 al km. 1+100 è stata ceduta al Comune di Messina) e finisce alla S.P. 50 di Castanea al Km 9+360.



Lungo il suo percorso, all'interno del territorio del Comune di Messina, si snoda con sviluppo ed andamento piano-altimetrico tortuoso con

sezione a mezza costa. L'arteria ha una rilevante importanza per il centro abitato del Comune di Messina in quanto collega la parte Nord della città con le frazioni di Castanea e Salice, nonché con le attività ricettive sui Colli e con il luogo di culto "Dinammare".

La vicinanza della strada nella parte iniziale, con lo svincolo autostradale di Messina San Michele attraverso la galleria Annunziata, permette di raggiungere in tempi brevi tutte le direzioni per coloro che provengono dalle frazioni di Castanea, Salice, e dalle Quattro Masse (S. Nicola, S.

Giovanni, S. Giorgio e S. Lucia), permettendo altresì il collegamento di detti Villaggi con :

- gli istituti primari e secondari presenti nella Città di Messina (direzione NORD – SUD)
- i presidi ospedalieri della città di Messina;
- l'Autostrada;
- il porto;
- la stazione ferroviaria

3 – Tipologia e modalità di intervento

I lavori da realizzare per procedere alla manutenzione delle parti più degradate della S.P. 44 consistono in:

1. Realizzazione gabbionata;
2. sostituzione barriere di sicurezza;
3. sistemazione piano viabile;
4. collocazione delle targhe Visual;
5. esecuzione di strisce longitudinali.

4 – Calcolo degli Uomini - Giorno

In adempimento:

- alle direttive impartite dall'Autorità di Vigilanza con la determinazione n. 11/01 del 29.03.2001, ove viene riportato testualmente che "*in materia di lavori pubblici è da intendersi fisiologica la presenza di più imprese in cantiere*";
- al disposto dell'art.89 lettera c) del Dec. Lgs. 81/2008 titolo IV;

e per consentire al Responsabile dei Lavori di:

- effettuare i controlli prescritti dall'art. 90 del Dec. Lgs. 81/2008,
- inoltrare la notifica preliminare, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 90 Dec. Lgs. 81/2008,

bisogna valutare se nel cantiere in questione esistono i presupposti per cui :

1. necessita procedere alla nomina dei coordinatori per la sicurezza;
2. occorre soltanto inoltrare, agli Uffici competenti, la notifica preliminare (art. 99 Dec. Lgs. 81/2008 lettera c): uomini – giorno > 200)

Attraverso un conteggio di massima, si è individuato in 238 il valore degli uomini x giorno necessari per il cantiere in oggetto, ottenuto arrotondando il valore determinato attraverso la seguente espressione:

$$\text{Numero u-g} = (\text{€ } 576.023,48 \times 0,0787) / 191,20 = 237,09$$

essendo:

- € 576.023,48 l'importo necessario per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri per la sicurezza;
- 0,0787 l'incidenza della mano d'opera rispetto al costo dei lavori;

- € 191,20 il costo medio di un uomo/giorno comprensivo di versamenti e contributi previdenziali e dell'utile d'impresa.

Ne consegue che, essendo l'entità presumibile degli uomini/giorno, del cantiere in esame, pari a 238 e quindi maggiore di 200, occorre inviare la notifica preliminare, mentre risulta necessaria la nomina del coordinatore per la sicurezza e la salute, in fase di esecuzione, solo in presenza di oltre due imprese anche non contemporanee.

5 – Inserimento ambientale

Le opere già descritte al punto 3 della presente Relazione, essendo interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati alla messa in sicurezza della strada provinciale in oggetto (inserite prevalentemente in zone già antropizzate), potranno causare un impatto con l'ambiente circostante (polveri, rumori, ecc.) solamente durante la realizzazione dei lavori, mentre le nuove opere, non creeranno alcun problema di inserimento con l'ambiente anche in virtù della previsione progettuale di sistemazione e manutenzione di opere già esistenti.

6 – Importo per l'attuazione della sicurezza

L'importo per l'attuazione della sicurezza si compone di due elementi essenziali quali: *"Costi della Sicurezza"* e *"Oneri della Sicurezza"*.

La distinzione tra Costi della sicurezza e Oneri della sicurezza nasce dalle diverse "dizioni" che sono riportate nella Normativa, in particolare :

- i costi della sicurezza sono definiti al punto 1.1.1 lettera m), dell'allegato XV del D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 che così recita: *"costi della sicurezza: i costi indicati all'articolo 100, nonché gli oneri indicati all'articolo 131 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche"*.

Da questa definizione si evidenzia una ripartizione tra:

COSTI che sono quelli da prevedere alla luce di quanto riportato nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) del singolo cantiere (art. 100 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m. e i. e che:

- a) fanno riferimento al "PROGETTO DELLA SICUREZZA";
- b) sono legati alla discrezionalità delle scelte tecniche fatte dal Committente dell'opera, dal suo Progettista, rese applicative dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e computate all'interno del P.S.C.;
- c) sono somme conseguenti ad attività che l'appaltatore deve porre in essere "per contratto";

ONERI relativi ai Piani Operativi (P.O.S) o Piani Sostitutivi (P.S.S.) - art. 131 del D.Lgs. n.163/2006) che:

- a) sono afferenti a precise "obbligazioni normative" applicabili al singolo cantiere e saranno rese palesi attraverso il Piano Operativo e/o il Piano Sostitutivo di Sicurezza;
- b) sono somme conseguenti ad attività che l'appaltatore deve porre in essere "ex lege".

Dalle considerazioni sopra esposte si evince che alcune delle "spese" da stimare (ad esempio i D.P.I., apprestamenti previsti dal P.S.C.) in taluni casi sono COSTI (in caso di interferenze), in

tutti gli altri casi sono ONERI (in quanto a carico del Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice in relazione alla specifica attività d'impresa ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m. e i.);

Vi sono alcune "spese" che sono sempre dei COSTI della sicurezza e che vanno determinati in fase di progettazione. Tali costi sono riferiti alla precisa ingerenza del committente sull'esecuzione di alcune opere con specifiche modalità, oppure sono riferiti alle specificità del cantiere

Tale valutazione va fatta ogniqualvolta la normativa vigente lascia una discrezionalità dovuta al luogo e alle modalità d'esecuzione.

Sono sempre ed in ogni caso COSTI (e di conseguenza non sono mai da ascrivere quali ONERI dell'impresa/e esecutrice/i):

- Recinzione di cantiere;
- Apprestamenti (*ponteggi ed opere provvisoriale in genere, blindature degli scavi*);
- Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio (*casistiche fuori dall'ordinarietà, si noti, infatti, che si parla di impianti non di semplici dispositivi di spegnimento – estintori – che a prescindere sono a carico del datore di lavoro se non in un complesso che appunto fa parte di un sistema progettato e specificatamente richiesto dalla natura delle attività da svolgere presso il cantiere*), degli impianti di evacuazione fumi;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva (*ad esempio viene "prescritto" all'impresa di operare con linee vita e non con un ponteggio o con altro apprestamento*);
- Allestimenti di cantiere speciali (*ad esempio allestimento del cantiere stradale – che può variare in funzione di molteplici fattori – cantieri in luoghi confinati o i luoghi severi comunque da eseguire in particolari condizioni che li rendono fuori dall'ordinario con "aggravio di costi"*).

Inoltre vi sono allestimenti speciali o particolari condizioni che costituiscono aggravio dei costi della sicurezza, in particolare:

- Impiego di impianti elettrici antideflagranti ;
- Impiego di impianti di aria compressa (per cantieri estesi o gallerie)
- Impiego di impianti di ventilazione per gallerie (ventolino)
- Impiego di installazione di segnaletica stradale fissa o mobile
- Impiego di presegnalazioni su carreggiata stradale
- Lavori in notturno
- sistemi/kit di trattenuta (per lavori su tetti, su funi ecc.)
- utilizzo di macchine per attività in quota (cestelli, ponte autosollevante, ...) con relative dotazioni di sicurezza (imbracature anticaduta o sistemi di trattenuta, ecc.).

Gli importi dei Costi della sicurezza sono desunti dalle singole voci di elenco riportate nel Prezziario Regionale OO. PP., ed in assenza della singola voce, determinati attraverso ricerche di mercato.

I costi della sicurezza sono puramente indicativi e devono essere riconosciuti all'impresa qualora intervengano casi di interferenza o in particolari condizioni che esulino dalla normalità e devono essere riconosciuti soltanto se effettivamente collocati ed utilizzati ed opportunamente rendicontati ed allibrati.

La percentuale degli Oneri di Sicurezza potrà essere applicata – per ogni S. A. L. – in quantità pari a quella dedotta in sede di progettazione, ma allo Stato Finale dovrà essere desunta da idonea rendicontazione o, in alternativa, verrà contabilizzata in funzione delle effettive opere di sicurezza collocate dall'impresa.

I costi per l'attuazione della sicurezza ammontano complessivamente ad **€ 12.884,26**, detto importo non sarà soggetto al ribasso d'asta contrattuale.

- La determinazione dell'ammontare dei predetti oneri e costi è riportato, in dettaglio, nello specifico elaborato "Costi Sicurezza". Ove risultano Oneri Diretti pari ad **€ 18.818,89**.

7 – Preventivo di spesa

Il progetto originario ammontava ad € 750.000,00, ma con il D.D.G. n. 2083 del 20/07/2022, è stato stralciato dal finanziamento l'importo di € 10.804,09, per cui il costo complessivo del progetto ammonta a € 739.195,91 di cui € 576.023,48 per lavori comprensivi degli oneri irriducibili per la sicurezza ed € 163.172,43 a disposizione dell'Amministrazione, distinti secondo il seguente quadro tecnico economico:

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	
A)	Importo Lavori		
A1)	per lavori soggetti al ribasso d'asta	€ 531.576,30	
A2)	per costi irriducibili per la sicurezza	€ 12.884,26	
A3)	per manodopera	€ 31.562,92	
Totale lavori		€ 576.023,48	→ € 576.023,48
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1)	Incentivo Funzioni Tecniche (art. 113 Dec. Lgs 50/2016)	€ 9.216,38	
B2)	per I. V. A. (22% di A4)	€ 126.725,17	
B3)	per versamento ANAC	€ 375,00	
B4)	per imprevisti	€ 5.419,88	
B5)	per Oneri conferimento a Discarica compreso I.V.A.	€ 8.436,00	
B6)	per Accantonamento accordo bonario ed eventuale variazione I.V.A. (art. 205 Dec. Lgs 50/2016)	€ 6.000,00	
B7)	per eventuali Prove materiali extra Capitolato ed eventuali Indagini Geognostiche e Collaudi	€ 7.000,00	
Totale Somme a disposizione		€ 163.172,43	→ € 163.172,43
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)			€ 739.195,91

8 – Rapporto Costi - Benefici

Non è stato sviluppato uno studio che valuti il rapporto tra costi e benefici in quanto le opere inserite in progetto attengono ad interventi specifici di manutenzione della strada esistente

e quindi nessun'altra soluzione progettuale può essere prodotta ai fini della comparazione economica con altre soluzioni progettuali.

9 – Verifiche preventive dell'interesse archeologico

Non è necessaria alcuna indagine per interesse archeologico in quanto non sono previsti scavi ad eccezione di parti marginali ed esterne alla sede stradale per la ricostruzione della scarpata a valle della strada in parte erosa a causa del dilavamento delle acque meteoriche.

10 – Occupazione aree private

Tutti gli interventi previsti in progetto insisteranno su superfici di pertinenza della strada provinciale, non si prevedono quindi occupazioni definitive e/o temporanee di aree di proprietà privata.

11 – Riutilizzo di materiali

La particolarità degli interventi e dei materiali che verranno utilizzati per la loro realizzazione non si prestano al riciclo come disposto dalla recente normativa in materia di utilizzo di materiali riciclati.

Messina 05/08/2022